

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 7

Anno 54

11 gennaio 2023

N. 8

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
11 GENNAIO 2023, N.1

**PROGRAMMAZIONE 2023 DEI FABBISOGNI PER SPESE DI FUNZIONA-
MENTO DEL COMMISSARIO DELEGATO**



IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Ordinanza n. 1 del 11 gennaio 2023

**PROGRAMMAZIONE 2023 DEI FABBISOGNI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL
COMMISSARIO DELEGATO**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021 e da ultimo il comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (pubblicata in GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) che ha disposto la proroga del termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122 al 31 dicembre 2022;
- il Disegno di Legge di Bilancio in iter di approvazione al Senato al n. 643-bis il cui art. 135 (Disposizioni in favore dei territori dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel 2012) al comma 1 recita: "1. Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione e al comma 6 recita "6. È autorizzata la spesa di 14,2 milioni di euro per l'anno 2023 per spese relative al funzionamento, all'assistenza tecnica, al contributo di autonoma sistemazione, all'assistenza alla popolazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna nel 2012";

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti

dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” nel testo implementato e coordinato con il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed in particolare l'art. 21 commi 1, 6 e 7 e l'art.216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;
- il D.L.18 aprile 2019, n.32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- il D.L. 76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” pubblicato sulla G.U.R.I. n.178 del 16/07/2020, convertito con modifiche dalla legge 11 settembre 2020, n.120 come modificato dal D.L. 77 del 31/05/2021, convertito con L. 108/2021;

Richiamati:

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria” con particolare riferimento al Titolo II “Risparmi ed efficienza della spesa pubblica”;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11, “Sviluppo regionale della società dell'informazione” e ss.mm.;
- la Legge 208 del 2015 e in particolare l'articolo 1 comma 513 “L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica”;

Visti inoltre:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”, aggiornato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31.1.2022 avente per oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, 2022-2024 di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art.6 del D.L. n.80/2021” e la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” approvata con determinazione n. 2335/2022;

Visti infine:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 «Tracciabilità dei flussi finanziari» e ss.mm.;
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Richiamati in materia di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti i commi 1, 6, 7, 8 e 9 dell’art. 21 “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti” del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

Dato atto che con varie ordinanze, da ultima la n. 28 del 30 dicembre 2021 è stata effettuata e aggiornata la ricognizione dei fabbisogni per spese di funzionamento del commissario delegato;

Preso atto che, nelle more dell’approvazione della proroga della situazione emergenziale al 31 dicembre 2023, di cui al citato art.135 del Disegno di Legge di Bilancio in iter di approvazione al Senato al n. 643-bis, è stata effettuata una ricognizione in merito alle necessità di spesa per attività previste per l’anno 2023, al fine di salvaguardare la continuità nell’erogazione dei servizi e del funzionamento della struttura a servizio del Commissario Delegato, nonché prevedere nuove attività propedeutiche al trasferimento delle competenze al termine dello stato di emergenza;

Ritenuto pertanto necessario:

- di rinviare a successivo atto la ricognizione delle spese effettuate nel 2022 e delle economie da registrare in relazione alla programmazione di cui alla citata ordinanza 28/2021;
- alla luce della ricognizione effettuata, di approvare la programmazione secondo i fabbisogni

quantificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa ipotizzata di € 3.030.000,00, allegato nel quale le spese globali rimangono suddivise in due parti afferenti rispettivamente a:

- a) *Spese per acquisizione di beni e servizi ICT,*
- b) *Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle attività legali (comprese le consulenze professionali);*

Richiamati:

- la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
- l'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed in particolare i commi 6 e 6-bis;
- il D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017;

Dato atto, altresì, che il Programma qui approvato, così come le successive integrazioni o modificazioni individua gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività da realizzare, le tipologie di beni e servizi che si prevede di acquisire, le consulenze da attivare e le risorse finanziarie necessarie;

Dato atto, altresì, che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, secondo quanto specificato nell'Allegato medesimo, subordinatamente all'approvazione del DL n. 643 bis/2022;

Richiamata la propria ordinanza n. 23 del 21.12.2022 recante "Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2023" e la convenzione alla firma inerente l'annualità 2023, subordinatamente alla proroga dello stato emergenziale;

Atteso che:

- all'attuazione delle attività programmate si provvederà con successivi atti del Responsabile Unico del Procedimento indicato in relazione a ciascun affidamento;
- ai successivi adempimenti amministrativo-contabili per la realizzazione degli acquisti programmati con il presente provvedimento provvederanno i dirigenti dell'Agenzia regionale per la ricostruzione -sisma 2012 competenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di contratti pubblici di forniture e servizi, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste;

DISPONE

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- 1) di approvare la programmazione 2023 inerente le spese di funzionamento (acquisizione di beni e servizi e di consulenze professionali per il Commissario delegato per la ricostruzione Sisma 2012), subordinatamente all'approvazione del Disegno di Legge di Bilancio in iter di approvazione al Senato al n. 643-bis, per l'importo totale di spesa di € 3.030.000,00, secondo i fabbisogni quantificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, suddiviso in due parti afferenti rispettivamente a:
 - A) Spese per acquisizione di beni e servizi ICT,
 - B) Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle attività legali (comprese le consulenze professionali);
- 2) di rinviare a successivo atto la ricognizione delle spese effettuate nel 2022 e delle economie da registrare in relazione alla programmazione di cui alla citata ordinanza 28/2021;
- 3) di dare atto che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento pari ad € 3.030.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, secondo quanto specificato nelle schede dell'Allegato medesimo;
- 4) di dare atto che il Programma qui approvato, così come le successive integrazioni o modificazioni individua gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività da realizzare, le tipologie di beni e servizi che si prevede di acquisire, le consulenze da attivare e le risorse finanziarie necessarie;
- 5) di dare atto, inoltre, con riferimento alle attività programmate che all'attuazione delle stesse provvederanno i Dirigenti regionali competenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- 6) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate, nonché si provvederà alle comunicazioni e pubblicazioni previste dall'art. 21, commi 6 e 7, del Decreto legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 e successive modifiche;

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente

COMMISSARIO DELEGATO ART. 2 D.L. 74 2012
RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO
Anno 2023

Allegato 1

A) – Spese per acquisizione di beni e servizi ICT e incarichi professionali

OBIETTIVO 1

Spese per acquisizione hardware. Manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Acquisizione di beni e attrezzature comprese le relative attività di installazione, configurazione e collaudo	€ 20.000,00
2	Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione	€ 1.200.000,00
	Totale	€ 1.220.000,00

OBIETTIVO 2

Realizzazione cartografia di base e implementazione sistema informativo geografico area sisma

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Integrazione alle attività in essere in capo alla Regione Emilia-Romagna relative alla Gestione e manutenzione applicazioni – evoluzioni funzionali del sistema MOKA CMS e del sistema informativo geografico sviluppato per l'area del cratere. Implementazione della banca dati GIS con eventuale supporto fotografico	€ 150.000,00
	Totale	€ 150.000,00

B) Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle attività legali (comprese le consulenze professionali);

OBIETTIVO 3

Spese per formazione del personale e acquisizione di servizi per l'attività lavorativa a supporto del Commissario

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Acquisto di servizi per formazione specialistica o funzionali all'espletamento delle attività lavorative	€ 200.000,00
2	Acquisizione di banche dati normative, giurisprudenziali, pubblicazioni.	€ 15.000,00
3	Servizi di analisi delle strutture degli EE.LL. finalizzati all'ottimizzazione dei modelli organizzativi connessi alla ricostruzione per il trasferimento delle competenze al termine dello stato di emergenza	€ 250.000,00
4	Servizi per la gestione della sicurezza sul lavoro del personale in servizio al Commissario delegato e acquisto DPI	€ 50.000,00
5	Servizio di DPO per il Commissario delegato e adempimenti relativi	€ 15.000,00
6	Servizi relativi alla sistemazione dell'archivio del Commissario e allo stato del patrimonio pubblico per il conferimento al termine della gestione emergenziale	€ 500.000,00
7	Acquisto di buoni pasto per i collaboratori della struttura commissariale	€ 30.000,00
8	Servizi di somministrazione lavoro	€ 100.000,00
9	Servizio per assistenza nella selezione del personale	€ 50.000,00
10	Servizi funzionali alla gestione del personale del Commissario delegato	€ 50.000,00
	Totale	€ 1.260.000,00

OBIETTIVO 4

Spese per consulenze e supporto giuridico al contenzioso e alle problematiche giuridiche nelle procedure di concessione di contributi per la ricostruzione

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Supporto e assistenza legale agli enti territoriali per il contenzioso	€ 50.000,00
2	Consulenze professionali in materia giuridica a supporto del commissario	€ 200.000,00
	Totale	€ 250.000,00

OBIETTIVO 5

Monitoraggio e comunicazione istituzionale

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Spese per reportistica monitoraggi e comunicazione istituzionale	€ 150.000,00
	Totale	€ 150.000,00

RIEPILOGO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023 (importi in euro)

obiettivo	Oggetto	Importo
1	Spese per acquisizione hardware, manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione	€ 1.220.000,00
2	Realizzazione cartografia di base e implementazione sistema informativo geografico area sisma	€ 150.000,00
3	Spese per formazione del personale e acquisizione di servizi per l'attività lavorativa a supporto del Commissario	€ 1.260.000,00
4	Spese per consulenze e supporto giuridico al contenzioso e alle problematiche giuridiche nelle procedure di concessione di contributi per la ricostruzione	€ 250.000,00
5	Monitoraggio e comunicazione istituzionale	€ 150.000,00
TOTALE PROGRAMMAZIONE		€ 3.030.000,00

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.